

Alla Promotrice delle Belle Arti di Torino

Splendidi esempi di pittura piemontese

GIAN GIORGIO MASSARA

La 173ma Mostra Sociale accoglie in due sale i nomi prestigiosi degli artisti piemontesi, splendidi esempi di pittura e di scultura che – in prefazione di catalogo – Angelo Mistrangelo ben inquadra e commenta. Accorto e calibrato l'allestimento dovuto ad Orietta Lorenzini. Partiamo, una volta tanto, dal contemporaneo, per segnalare un paesaggio, in pura sensazione cromatica, di Gianni Castagneto, l'opera, con sprazzi aurei, di Romilda Suppo, la veduta quasi astratta *Spazio Anima* della Scotellaro, la magia dell'immagine nell'opera di Gabriella Malfatti; interessanti i tre *Luoghi* incisi da Maria Ausiliatrice Laterza. Sul versante del sociale, s'inquadra invece l'opera di Marisa Manis, alla ricerca sempre di nuove soluzioni. Fra le opere esposte, più originali figurano un'Arca sovrastata da nuvole di Piero Balossino, l'infinito *Scooter* di Silvano Mercuri e gli *Scapoloni* di Corrado Grappeggia.

Assai pregevole la sezione scultura, che s'apre con un *Nudino alla spiaggia* di Sergio Ùnia e una ceramica a freddo di Claudia de Rusticis; quindi il saldo *Ommaggio a Senna* di Marcello Giovannone, l'esile *Pescatore* di Mariella Perino, sino ai *Regni*, terreno e spirituale, indagati da Claudio Pepino. Numerose le opere che colgono la figura, talvolta mutatasi in marionetta, come accade per Enrica Bernardi; luminosa la *Modella* di Mariell Guglielminetti, solida la maschile figura di Renata Ferrari, carico di luce l'*Autoritratto* di Lidia Dell'Oste. Valeria Carbone s'affida al mondo della musica, mentre Carlo Massari raggruppa una serie di intensi *Volti*. Né manca l'immagine dell'illusionista *Brachetti* nel quadro di Barbara Pierno. Due significative sezioni sono dedicate alla grafica e alla fotografia: Clotilde Barletta Piovano isola la *Villa Tesoriera* su di un foglio dai righe musicali, Luisa Porporato utilizza matite nerissime per le proprie *Armonie*, mentre Fiorenzo Rota s'affida a un ricordo del-



foto © aut./SPBAT

l'amico Galvano. Dall'acqua tragono ispirazione le opere di Franco Tomatis e Gianni Manfrotto, ora guardando a *Verbania*, ora al corso dell'*Arno*. Il mondo del paesaggio spazia dalla veduta di *Pianezza*, di Clara Marchitelli Rosa Clot, alla *Vetta*, fra luci ed ombre, di Domenico Coppola, alla veduta canavesana di Bruno Molinaro; quindi sosta in un *Caffè di Parigi* di Michelangelo Cambursano, poi sotto le impietose luci di Bartolomeo Delpero in *Conflitto*, e presso i *Casolari*, persi nel blu, della Bey. Fra le nature morte piacciono le *Memorie del passato* di Giuseppe Garau, i *Cachi* di Anna Vellischig, l'armonia insita negli oggetti scelti da Vit-

toria Negro. “*Toi, qui es-tu?*”, s'interroga – a proposito della Sindone – Paul Claudel nel 1936; in mostra figura il dipinto di Pier Giorgio Viotto, con l'esposizione del *Sudario di Torino*. 325 presenze sono tante per chi percorre una collettiva. Il lettore ci scuserà per le non volute mancanze di citazione.

Società Promotrice delle Belle Arti in Torino

V.le Crivelli 11
Parco del Valentino – Torino
173ª Mostra Sociale

a cura
di Orietta Lorenzini
In corso
Info: 011 6692545
www.promotrice.com



VERSO L'EXPO A poco più di un mese dalla data ufficiale di apertura

Rush finale, spunta l'Albero della Vita

MARCELLA VALVERDE

Poco più di un mese a Expo

sta assumendo gradualmente il suo profilo definitivo. I padiglioni sono infatti quasi tutti in

tratta di una struttura imponente, alta più di 35 metri che spiccherà nel mezzo della Lake arena. Il

Sforzesco. Sono inoltre partiti i lavori di restauro e riqualificazione di Casa Manzoni, la dimora-museo del grande romanziere, situata in pieno centro a Milano. Quattro milioni di euro di intervento messi a di-